



OGGETTO: Determina di avvio del procedimento e contestuale affidamento diretto della fornitura di dispositivi Rilevatori di Presenze, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, D. Lgs. n. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), CIG B87968EFF0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto del 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente il Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (GU Serie Generale n.267 del 16-11-2018);

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con Delibera n. 1491, Verbale n. 239 del Consiglio di Istituto del 27/01/2025;

VISTO il Regolamento d'Istituto relativamente alla procedura per lo svolgimento dell'Attività Negoziale dell'I.I.S. Giovanni Falcone approvato con Delibera n. 1425, Verbale n. 231 del Consiglio di Istituto del 29.11.2023;

VISTO il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti" - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare, che l'art. 50, comma 1, lettera b del D. Lgs 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'«affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO l'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

RITENUTO che il prof. Alberto Lazzaroni, Dirigente Scolastico per dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, sia per il suo modesto valore che per i servizi richiesti che richiedono una approfondita conoscenza della normativa nazionale;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la circolare AGID 2/2017 del 18/4/2017 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'adozione di misure minime di sicurezza sui sistemi informatici utilizzati per lo svolgimento della propria attività;

VISTA la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato per le istituzioni scolastiche nel direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio;

VISTA la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D.Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);

VISTA la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di digitalizzazione derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi;

CONSIDERATO che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi per l'attuazione della normativa sopra richiamata;

DATO ATTO che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;

VISTO l'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificata dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, ai sensi del quale questa Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora il servizio di cui trattasi divenga acquisibile mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione stessa e il Concessionario non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

PREMESSO che il software di gestione dei processi documentali, protocollo informatico e conservazione dei documenti informatici attualmente in uso, "Nuvola - Amministrazione Digitale, Area Alunni e Registro Elettronico e di Rilevazione Presenze", si è dimostrato adeguato alle esigenze didattiche ed amministrative dell'Istituto;

PRESO ATTO che i tablet dedicati alle timbrature del personale sono obsoleti e nella postazione all'ingresso principale il dispositivo si è completamente guastato non risultando conveniente la riparazione;

CONSIDERATO che si rende necessario dotarsi di n. 2 dispositivi con schermo LCD-TFT, compatibili con il software Nuvola, per garantire la continuità del servizio istituzionale;

VISTA la proposta presentata da Madisoft S.p.A., Via G. Falcone 5, Casette Verdini - 62010 Pollenza (MC), c.f. e p. iva 01818840439, acquisita con prot. n. 0010765 del 30/09/2025, l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che Madisoft SpA ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti da questa amministrazione con una struttura di tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;

CONSIDERATO che Madisoft SpA è l'operatore economico uscente che ha già fornito servizi analoghi, si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 per i seguenti motivi:

1. acquisizione di modesto importo ed inferiore alla soglia di 5.000€ stabilita dall'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023

2. l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

3. la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva necessità di approvvigionarsi presso fornitori qualificati in materia di sicurezza informatica, protezione e trattamento dei dati, anche in ragione del peculiare oggetto e degli specifici servizi richiesti;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 660,00 (€- IVA esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto soddisfano l'interesse pubblico mirato all'individuazione delle caratteristiche che garantiscano il miglior rapporto qualità/prezzo, valutando esigenze didattico/amministrative e contenimento della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. n.36/2023 espleterà le verifiche della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestata dall'operatore economico ai fini del possesso dei requisiti;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

APPURATO che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell'ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000€);

CONSIDERATO che la licenza viene attivata senza soluzione di continuità al fine di non interrompere il servizio all'utenza, non viene richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 117 , D. Lgs. N. 36/2023;

VERIFICATO che, sulla base dell'attività istruttoria svolta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 660,00 (€- IVA esclusa), oltre iva, importo complessivo pari a € 805,20 (€- IVA inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025 alla voce di bilancio A02;

RITENUTO il servizio coerente col Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF 2022/2025, approvato con delibera n.31 del Collegio dei docenti del 24/10/2024 e delibera n.1474 del Consiglio d'Istituto del 12/12/2024 e con il Programma Annuale approvato con delibera n.1491 del Consiglio d'Istituto del 27/01/2025;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che per la scelta del contraente si autorizza, ai sensi dell'art. 50, D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto e nella fattispecie di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al di sotto della quota prevista D.I. 129/2018, all'operatore economico Madisoft S.p.A., Via G. Falcone 5, Casette Verdini - 62010 Pollenza (MC), c.f. e p. iva 01818840439;

- di autorizzare la spesa complessiva € 660,00 (€- IVA esclusa), oltre iva, importo complessivo pari a € 805,20 (€- IVA inclusa) da imputare sul capitolo A02 dell'esercizio finanziario 2025;
- di individuare il Dirigente Scolastico Alberto Lazzaroni in qualità di Responsabile Unico del Progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.falconeiiis.edu.it, in conformità agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dal D.Lgs. N. 33/2013.

Il Dirigente Scolastico
Alberto Lazzaroni